

Viversani

Anno 31 - numero 19 - P.I. 6/05/2022 - settimanale - 1,20 euro

e belli



dottor Paolo Santanché,
chirurgo plastico
a Milano e
a Torino.

Il mio seno è abbastanza grande ma purtroppo adesso che ho 38 anni è anche basso e cadente. Che cosa posso fare?

Lucrezia, Milano

Quando il seno scende, cioè quando la distanza fra il capezzolo e il punto mediano della clavicola supera i 18-20 cm (a seconda della statura), si parla di ptosi mammaria. Il "test della matita" è una semplice verifica: posta sotto il solco mammario, quando non cade per terra perché è trattenuta dal peso del seno rilassato, denuncia senza possibilità di appello la ptosi della mammella. In questo caso non è più possibile correggere il difetto con l'impianto di una protesi, in quanto la protesi riempie ma non solleva. Si può, tuttavia, fare un intervento di mastopepsi, che consente

di risollevare un seno sceso ottenendo una forma armonica, naturale e stabile nel tempo. Vi si arriva ristrutturando la ghiandola e consolidandola al muscolo grande pettorale, non solo rimodellando la pelle che è fatta per rivestire e coprire, ma è poco adatta a sostenere. Le cicatrici residue sono periareolari, verticali e sottomammarie a T rovesciata o a L, personalizzate a seconda della circostanza.